	PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI	
	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA VERDE SITA IN VIA TOMBA, 21	
	In esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2021/16045	
	TRA	
	Il Comune di Bologna-Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito	
	denominato "Comune" per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la	
	Dott.ssa Sandra Gnerucci in virtù del Decreto del Sindaco P.G. n. 486235/20218 di cui alla	
	Circolare 68/2021, e domiciliata per la carica in Bologna, Piazza Spadolini n. 7,	
	E	
	Il sig. Nicola Rimondi ...	
	... Proponente"	
	PREMESSO CHE	
	- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai	
	soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei	
	cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;	
	- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale	
	prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di	
	cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso	
	formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;	
	- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014	
	che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione	
	dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme	
	di sostegno;	
	- l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva	
	l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla	
		Pagina 1 di 8

	stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui	
	contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-	
	progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;	
	- il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di	
	proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione	
	dei beni comuni urbani" - P.G. N.: 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al	
	fine di rinnovare quello precedente - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per	
	permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la	
	rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in	
	attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;	
	- la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e	
	gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza	
	Attiva" - P.G.88175/2021;	
	- la proposta di collaborazione presentata dal Sig. Nicola Rimondi è stata resa pubblica dal	
	Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso	
	pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione sono giunti/ non sono giunti	
	(specificare) osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della	
	stessa.	
	- l'area, oggetto di riqualificazione unitamente all'intero comparto alcuni anni or sono,	
	presenta alberature stradali e d'arredo nelle porzioni circostanti ma risulta sguarnita nello	
	spazio in oggetto il quale, ad auspicio del proponente, potrebbe invece rappresentare,	
	opportunamente piantumato, un riparo rispetto al transito dei veicoli della adiacente strada	
	per i rumori e gli inquinanti, offrendo anche ombreggiatura in estate per favorire la eventuale	
	fruizione di quello spazio pubblico ora meramente di transito pedonale.	
	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:	

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

riqualificazione mediante piantumazione di alberi di frassino in via Tomba e relativa cura.

Nello specifico la proposta riguarda:

l'inserimento di tre esemplari arborei, due nella porzione di verde più ampia e uno in quella adiacente, più piccola come da indicazioni dal competente Settore Ambiente e Verde, per cui si allega il documento con le specifiche (all. A) coinvolto nella fase di coprogettazione, al fine di migliorarne la vivibilità e la fruibilità.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri

Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui

Beni Comuni

	<p>Il proponente si impegna a:</p>	
	<p>- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e</p>	
	<p>le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della</p>	
	<p>situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie previste ;</p>	
	<p>- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale</p>	
	<p>eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;</p>	
	<p>- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza date dagli uffici comunali in merito alle</p>	
	<p>modalità di realizzazione dell'attività indicata nel presente patto. Eventuali ulteriori</p>	
	<p>indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise</p>	
	<p>con il proponente e redatte in forma scritta.</p>	
	<p>Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia</p>	
	<p>Romagna AllertaMeteoER" (https://t.me/AllertaMeteoEMR) al fine di essere informati sugli</p>	
	<p>avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le</p>	
	<p>eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da</p>	
	<p>tali eventi.</p>	
	<p>Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII</p>	
	<p>Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge</p>	
	<p>20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge</p>	
	<p>Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.</p>	
	<p>Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti</p>	
	<p>necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della</p>	
	<p>cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del</p>	
	<p>Comune.</p>	
	<p>3. DATI PERSONALI</p>	
		<p>Pagina 4 di 8</p>

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente, designato come incaricato esterno del trattamento sulla base del documento allegato (all. B) al presente patto, si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole alla scadenza del patto una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio,

	l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune	
	- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;	
	- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;	
	- agevolazioni (riduzione o esenzione - specificare) relative al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale secondo quanto previsto dall'articolo 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dagli articoli 68 e 69 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;	
	- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art. 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni e all'art.20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (ta.ri) di cui all'art.1 comma 641 e ss. Della legge 147/13 e ss. mm. ii.	
	- un contributo di carattere finanziario, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di € 823,50.= da imputare al budget 2021 e che, in base ai "Profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione", allegati alla Delibera di Giunta P.G. n.88175/2021, si conviene di erogare, all'atto della sottoscrizione del presente	

patto, per dare avvio alla realizzazione del progetto, l'importo di euro 700,00,= e dovrà essere rendicontato, insieme al restante importo di euro 123,50,=, entro il 31.12.2021. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere l'acquisto dei 3 alberi di frassino, che dovranno essere acquisiti entro e non oltre il 31.12.2021. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi:
l'acquisto e la piantumazione di tre esemplari di frassino;
mentre le attività previste per la cura delle piante, proseguiranno fino al termine del presente patto, al 31.12.2022, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione al 31/12/2022 per quanto riguarda lo svolgimento delle attività di cura degli alberi.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto saranno formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Sig Nicola Rimondi, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Nota: in caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione,

Bologna, li 22/11/2021

Il Sig. Nicola Rimondi

Per il Quartiere

Il Direttore Dott.ssa S. Gnerucci

documento firmato digitalmente